

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana



**PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO
DELLA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO E DEL
PIEDIBUS E LA COSTRUZIONE DI NUOVI
MODELLI DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA
PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED
AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE**

**Cremona – Mantova
c/o sede territoriale di Cremona
Via San Sebastiano, 14**

**VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2022
ore 10:30**

*PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI GRUPPI DI
CAMMINO E DEL PIEDIBUS E LA COSTRUZIONE DI NUOVI MODELLI DI
APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE
INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE*

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì 16 del mese di SETTEMBRE

TRA

- **Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della VAL PADANA**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 – rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino e di seguito denominata ATS;
- **UISP Comitato Regionale Lombardia APS**, con sede in Milano, Via G. Guerzoni n. 23 rappresentato da Gerardina Contristano (*esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Associazione*) e di seguito denominato Associazione "UISP Lombardia APS".

PREMESSO CHE

- La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il cittadino acquisisce la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di se stesso e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- L'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazioni con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- L'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione in generale o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- In attuazione dei principi e delle finalità di tutela della salute, il Servizio Sanitario deve garantire attraverso il complesso di funzioni, strutture ed attività, la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, anche attraverso il coordinamento con gli interventi di competenza di tutti gli Enti ed Organismi che svolgono attività che incidono sullo stato di salute degli individui e della collettività;
- L'ATS della Val Padana, a seguito della pandemia da Covid – 19, ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate all'attività fisica e al movimento anche con il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo.
- L'attività fisica e sportiva sono occasione di coesione sociale e di rigenerazione urbana: lo sport crea nuove relazioni di comunità e gli enti di promozione sportiva rappresentano un aggregatore naturale di coesione sociale. Gli "spazi" dedicati all'attività fisica e allo sport sono luoghi dove vengono valorizzate le potenzialità degli individui, i desideri, i bisogni e le competenze di ciascuno e possono dare vita ad appartenenze sociali, aggregative e a nuove reti di prossimità orientate anche al contrasto delle disuguaglianze di salute.

VISTI:

- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica i programmi predefiniti n. 2 "Comunità attive" e n. 4 "Dipendenze";
- Il Piano Regionale della Prevenzione anni 2021-2025 di Regione Lombardia;
- La DGR n. 5389 del 18/10/2021 "Approvazione della proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese stato-regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021 (proposta di delibera consiliare)";
- La DGR n. 6164 del 30/1/2017 "Governo della domanda. Avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 23/2015";
- La DGR n. 6551 del 4/5/2017 "Riordino della rete d'offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 33/2009";
- La DGR n. 1681 del 27/05/2019 "Determinazioni in ordine al sistema di valutazione dei Direttori Generali delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) e alla corresponsione del relativo incentivo economico - anno 2019";
- Il D.G.R. n. 2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020";
- Il Decreto n. 158 del 10/03/2022, con cui l'ATS approvava il Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l'anno 2022 e l'utilizzo delle risorse finanziarie ad esso correlate;
- La DGR n. 4508 del 01/04/2021 "Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021";

- la DGR n. 6387 del 16/05/2021 "Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022".

CONSIDERATO CHE

- Le attività sportive e motorie sono praticate da un gran numero di cittadini, che rappresentano un fattore primario nella tutela della salute della popolazione e che i valori che stanno alla base della pratica sportiva rappresentano un capitale da valorizzare;
- I Gruppi di Cammino e i Piedibus sono uno strumento ampiamente diffuso in molte realtà territoriali per incentivare l'attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone. Ancorché apportino beneficio ai partecipanti di qualunque età, è nelle persone anziane che si prevede il maggior beneficio in termini di salute, in particolare in quelle ad alto rischio o affette da patologie croniche;
- Nel territorio dell'ATS della Val Padana sono presenti Gruppi di Cammino e Piedibus avviati per iniziativa dei Comuni, delle Associazioni, dell'ATS, di Soggetti di natura pubblica e privata (profit e no-profit), etc;
- Queste iniziative sono frutto, in parte delle azioni di promozione delle ex ASL di Cremona e Mantova o dell'attuale ATS, in parte di progetti estemporanei (pur in una linea coerente di promozione di stili di vita sani) più che di un disegno organico e strutturato e, ove promosse da soggetti diversi, indipendenti pur operanti nello stesso territorio, con la possibilità, pertanto, di un ampio spazio per migliorare gli elementi di raccordo e di sinergia tra le varie progettualità;
- In linea con la promozione della Medicina d'iniziativa, il nuovo modello di presa in carico del paziente cronico avviato da Regione Lombardia offre un'opportunità significativa per l'inserimento della prevenzione e promozione di stili di vita salutari - in particolare l'attività motoria - nei Piani Assistenziali Individuali dei pazienti. Si presenta tuttavia la necessità di offrire un sistema strutturato di riferimento ai Medici di Medicina Generale (MMG) o agli Specialisti dei Gestori, in modo da facilitare sia la prescrizione che il contatto con un interlocutore qualificato per indirizzare i pazienti ad un contesto operativo e socializzante;
- A seguito dell'aumento della sedentarietà a causa della pandemia da Covid - 19, devono essere adottate delle azioni a favore dell'attività motoria, quale importante elemento per un corretto stile di vita. Si rende, quindi necessario lo sviluppo del programma dei "Gruppi di Cammino", dei "Piedibus" e di tutte quelle iniziative volte ad incentivare l'attività fisica e movimento e una ritrovata socialità;
- E' condizione evidentemente auspicabile che i Gruppi di Cammino e i Piedibus siano guidati da conduttori (Walking Leader) formati e provvisti di esperienza e competenze consolidate nello specifico ruolo.

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Sviluppare sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute anche favorendo stili di vita attivi nella cittadinanza, agevolando l'interazione tra Comune, Società Sportive, Associazioni, realtà sanitarie locali, farmacie, eccetera;
- b) Il presente protocollo d'intesa disciplina il consolidamento dei Progetti "Gruppi di Cammino" e "Piedibus" sul territorio dell'Amministrazione regionale, al fine di migliorare il livello di benessere psico-fisico e relazionale delle persone, in particolare degli anziani e dei pazienti affetti da patologie croniche, anche attraverso un incremento dell'attività motoria;
- c) Il presente protocollo d'intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso;
- d) Con il presente protocollo si intende avviare collaborazioni ed iniziative a favore dell'attività fisica per tutti.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

- a) Il Progetto ha lo scopo di incentivare l'attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone. Verranno, dove e quando possibile, individuati percorsi motori adeguati, costanti ed adattati alle esigenze del gruppo. Camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare le malattie comunemente causate da stili di vita non corretti; studi scientifici dimostrano che sono sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare meglio e vivere più a lungo;
- b) I Gruppi di Cammino e i Piedibus promuovono sani stili di vita ma anche un'attività di socializzazione;
- c) Sviluppare in sinergia nuove idee e progettualità per promuovere sani stili di vita, attraverso la pratica motoria e lo sport sociale.

ART. 3 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente protocollo d'intesa avrà decorrenza dalla sottoscrizione sino al 31.12.2023;
- b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

ART. 4 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e s.m.i.

ART. 5 - IMPEGNI DELLE PARTI

- a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:
 - Condividere un percorso formativo condotto in collaborazione con UISP, le Associazioni e Società Sportive operanti sul territorio, per assicurare a ciascun Gruppo di Cammino e Piedibus della Rete un Conduttore "qualificato";
 - Costruire un'Anagrafe dei Gruppi di Cammino e Piedibus "qualificati" della Rete, comprendente sia Gruppi di Cammino/Piedibus già esistenti sia Gruppi di Cammino/Piedibus di nuova costituzione, geo referenziati sui territori, con rispettivi riferimenti operativi e di attività (es. Conduttore, orario, itinerario, punto di incontro per la partenza, livello di difficoltà, indirizzo email per contatti ed iscrizioni, eccetera);
 - Pubblicare ed aggiornare periodicamente l'Anagrafe sul sito web di ATS ed assicurare l'aggiornamento dei relativi Siti da parte degli altri promotori della Rete (es. Comuni, Associazioni/Società sportive, Enti Gestori della presa in carico del paziente cronico, etc.), al fine di garantirne visibilità ed accessibilità sia ai cittadini, sia ai Medici di Medicina Generale (MMG) o ai Medici Specialisti che - nella loro azione di presa in carico - intendano prescrivere ai propri assistiti l'attività motoria in un contesto già strutturato, qualificato e socializzante;
 - Diffondere una cultura dell'attività motoria nella comunità, orientando le competenze delle associazioni/società sportive anche in una visione di promozione della salute al servizio della comunità e delle persone anziane, fragili e/o affette da patologie cronic- degenerative;
 - Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione dell'iniziativa;
 - Mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi, corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita sani quali l'alimentazione, la prevenzione oncologica, il tabagismo e il contrasto ai comportamenti additivi (alcol, droga, gioco d'azzardo patologico);
 - Mantenere i rapporti con i Comuni e il Walking Leader per verificare l'andamento del progetto e, per chi accetta, monitorare l'attività del/i gruppo/i attraverso la rilevazione di alcuni parametri fondamentali, quali: pressione arteriosa, peso/altezza, Indice di Massa Corporea (BMI), circonferenza vita;
 - Raccogliere ed elaborare i dati sanitari e di valutazione del progetto;

- Proporre, laddove possibile, o implementare, laddove già esistente, il programma "Reti Città Sane" e azioni di Urban Health, al fine di sviluppare azioni per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e favorire stili di vita attivi nella cittadinanza;
- Sviluppare e presentare l'applicazione per dispositivi mobili rivolta ai camminatori, tale applicazione monitorerà il numero dei soggetti aderenti alla progettualità, il numero di passi eseguiti e i miglioramenti di salute individuale.

b) L'UIISP LOMBARDIA APS, in sinergia con i Comitati Territoriali, si impegna a:

- Promuovere l'iniziativa d'intesa con l'ATS, per coinvolgere la popolazione del territorio;
- Definire o creare, per quanto possibile, percorsi protetti e preferibilmente circolari, magari con spazi attrezzati, in modo da massimizzare i livelli di confort e sicurezza delle attività dei Gruppi di Cammino e Piedibus della realtà comunale;
- Coinvolgere le Associazioni, le Farmacie, le ASST e i Medici di Medicina Generale (MMG) dell'area comunale nell'interesse propositivo;
- Coordinare il progetto mediante un tavolo tecnico di progettazione (organizzare un incontro con Associazioni e MMG, Farmacie, etc. per programmare in modo condiviso l'iniziativa);
- Creare un tavolo tecnico di progettazione in collaborazione con Associazioni del territorio, Farmacie e MMG;
- Identificare le persone a cui rivolgere l'iniziativa tenendo in considerazione i pazienti cronici e reclutare i Walking Leaders volontari;
- Promuovere la proposta per una maggiore diffusione dell'iniziativa;
- Promuovere attivamente l'iniziativa per una maggiore diffusione nei confronti della popolazione del territorio;
- Incentivare il Medico di Medicina Generale a promuovere l'iniziativa presso tutti i propri assistiti, al fine di una maggiore sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica;
- Dare vita all'iniziativa, incentivarla e raccogliere le adesioni all'interno della comunità locale;
- Collaborare, laddove possibile, nel monitoraggio anche in riferimento alla rilevazione di quei parametri fondamentali volti a valutare i benefici effettivi dell'attività fisica;
- Sostenere le Farmacie e le Associazioni del territorio ad attivare, laddove possibile, in modo autonomo, Gruppi di Cammino e Piedibus nel territorio del Comune di riferimento, seguendo le procedure indicate da ATS della Val Padana;
- Favorire il reclutamento di volontari come Walking Leaders;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e/o manifestazioni sul territorio;
- Promuovere a livello locale l'uso dell'APP dei Gruppi di Cammino realizzata dall'ATS della Val Padana.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronic-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

Luogo, PREMONA

Addì, 16/09/2022

L'ATS DELLA VAL PADANA

UIISP LOMBARDIA APS

